



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

Progetto

Elettrodotto 380 kV semplice terna tra l'esistente stazione elettrica 380/220/132 kV di Colunga e l'esistente stazione elettrica 380/132 kV di Calenzano.

Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 275 del 17/11/2014

Procedimento

Verifica di ottemperanza: prescrizione n. A.6

ID Fascicolo

[5326]

Proponente

Terna Rete Italia S.p.A.

Elenco allegati

Parere della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS n. 12 del 20/08/2020

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: CreSS_05-Set_05
Data: 25/09/2020

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 28/09/2020

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 28/09/2020

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO in particolare l’art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall’art. 23, c.3 del medesimo D.Lgs. 104/2017;

VISTO l’articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’articolo 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l’articolazione, l’organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale – VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS nominata con D.M. n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale n. 275 del 17/11/2014, dall’esito positivo con prescrizioni, relativo al progetto “*Nuovo elettrodotto a 380 kV in semplice terna tra l’esistente stazione elettrica 380/220/132 kV di Colunga e l’esistente stazione elettrica 380/132 kV di Calenzano ed opere connesse*”;

VISTA, in particolare, la prescrizione n. A.6, la cui verifica di ottemperanza è di competenza del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, che recita: “*in merito all’intervento linea 132 kV Calenzano-Vaiano, il tracciato del cavidotto dovrà seguire l’alternativa E1, che prevede un percorso interrato in destra idraulica del Torrente Marina. In fase di progettazione esecutiva dovrà essere accertato che l’intervento escluda interazioni con le aree P.I.4 del PAI. Il progetto dovrà acquisire il parere dell’Autorità di Bacino del Fiume Arno*”;

VISTA la nota prot. TERNA/P202000331649 del 25/05/2020, acquisita al prot. 42793/MATTM del 09/06/2020, con la quale la Società Terna Rete Italia ha presentato istanza per la verifica di ottemperanza alla citata prescrizione;

CONSIDERATO che, in allegato alla citata nota, il proponente ha trasmesso:

- Intervento-E1 - Relazione Tecnica Illustrativa;
- Analisi interferenze con le aree di pericolosità da alluvione (P4) del PAI;
- Intervento-E1 – Planimetria Attraversamento;

VISTA la nota n. 56571 /MATTM del 21/07/2020 con la quale è stato dato avvio all'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (che ha inglobato l'Autorità di Bacino dell'Arno) prot. 6117 del 13/08/2020, acquisito con prot. 65477/MATTM del 21/08/2020, nel quale è stata valutata la necessità che l'ufficio regionale territorialmente competente verifichi i requisiti di fattibilità del progetto presentato da Terna Rete Italia S.p.A alla luce di quanto previsto dal Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA) e che una volta acquisita dall'ufficio regionale la predetta valutazione la Società dovrà darne comunicazione alla stessa Autorità;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS n. 12 del 20/08/2020, acquisito al prot. 66223/MATTM del 26/08/2020, costituito da n. 6 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

DETERMINA

l'ottemperanza alla prescrizione n. A.6 del Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 275//2014, relativo al progetto “Nuovo elettrodotto a 380 kV in semplice terna tra l'esistente stazione elettrica 380/220/132 kV di Colunga e l'esistente stazione elettrica 380/132 kV di Calenzano ed opere connesse” subordinatamente all'acquisizione degli esiti della verifica dei requisiti di fattibilità del progetto da svolgere da parte del competente ufficio della Regione Toscana.

Ai fini del completamento della verifica di ottemperanza dovranno essere presentati al MATTM gli esiti della suddetta verifica entro i termini stabiliti dal provvedimento di compatibilità ambientale.

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Terna Rete Italia, al Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale e alla Regione Toscana, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni, o in alternativa, al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla pubblicazione sul portale delle valutazioni ambientali.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)